

LE OFFERTE DI LAVORO

SCUOLA C'È TEMPO FINO AL 28 GENNAIO PER FARE IL CONCORSO

Personale Ata sotto esame

Il ministero cerca diversi profili amministrativi

C'È TEMPO fino al 28 gennaio per partecipare al concorso per il personale Ata, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario degli istituti e scuole di istruzione primaria e secondaria, delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali. Il Miur, Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca, ha dato il via alla selezione per il reclutamento di 2004 persone nel ruolo di direttore dei servizi generali ed amministrativi. Per la Lombardia i posti da coprire sono 451. I requisiti che i candidati devono possedere sono: diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio; cittadinanza italiana; godimento dei diritti civili e politici; idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire; posizione regolare nei confronti del servizio di leva; non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo; non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. La prova preselettiva computer-based, unica per tutto il territorio, consiste in cento quesiti. Le prove d'esame sono 3 e consistono invece in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale. Tutte le informazioni sul concorso e sulla presentazione della domanda si possono trovare all'indirizzo www.miur.gov.it/web/guest/concorso-dsga. Per informazioni: 06.58494500, dal lunedì al mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13. Email urp@istruzione.it.

Veronica Todaro



PROVA I dettagli sul sito del ministero dell'istruzione

(CdG)

Inserimento dati e gestione archivi Sei mesi di tirocinio a Bernareggio

— BERNAREGGIO —

MEDIA azienda del settore produzione/vendita apparecchi di illuminazione con sede in Bernareggio cerca un tirocinante per inserimento dati e anagrafiche clienti, gestione archivio digitale ed informatico.

Si richiedono ottime doti comunicative e relazionali, capacità di lavorare in team, buona conoscenza ed utilizzo della lingua inglese del pc, patente B, autotreno.

Si offre tirocinio di 6 mesi full time. Curriculum vitae da inviare a ido.vimercate@afolmonzabrianza.it. Riferimento annuncio 13DEC1710/10.3.

MEDIA IL CONTRATTO PREVEDE 150 ORE DI INSEGNAMENTO PER SEI MESI Un docente in conduzione di generatori di vapore

— MEDIA —

MEDIA azienda del settore incontro domanda e offerta di lavoro con sede in Meda cerca un collaboratore da inserire nella posizione di docente per formazione preparatoria alla conduzione di generatori di vapore. Necessaria pregressa esperienza

di consulenza o docenza presso aziende del settore termico/energetico, con profonda conoscenza dei seguenti argomenti: elementi sul sistema metrico decimale, elementi di fisica, combustibili, combustione, focolari tiraggi e camini, generatori di vapore ed accessori, acqua di alimentazione, automatismi.

La docenza sarà effettuata in house e verterà su formazione preparatoria alla conduzione di generatori di vapore. Indispensabile laurea in ingegneria chimica o ingegneria energetica. Il contratto prevede 150 ore di docenza e 6 mesi di collaborazione. Curriculum vitae a v.pejano@afolmonzabrianza.it, rif. 11JAN1912/12.1.

Impiegato commerciale disposto a trasferte

— BARLASSINA —

PICCOLA azienda del settore produzione e commercializzazione articoli tecnici industriali con sede in Barlassina cerca un collaboratore da inserire nella posizione di impiegato commerciale. La risorsa ricercata lavorerà due giorni nell'ufficio commerciale dell'azienda e i restanti tre giorni della settimana si recherà presso i clienti in Lombardia e Piemonte. Mansioni: contatto e ricerca di nuovi clienti, svilup-

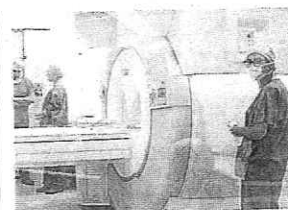
po rapporti con i clienti già consolidati, visite presso i clienti, preparazione di report e partecipazione a fiere di settore. Sono richieste buone competenze relazionali, capacità di lavorare in gruppo e disponibilità ad effettuare trasferte della durata di due giorni consecutivi con pernottamento fuori casa. La buona conoscenza della lingua inglese è considerato un valore aggiunto rilevante. Si offre contratto a tempo determinato. Inviare cv a ido.monza@afolmonzabrianza.it, rif. 55NOV182/2.1.

Questa settimana

Azienda assume consulente informatico

Sesto San Giovanni

MEDIA azienda del settore consulenza informatica con sede in Sesto San Giovanni cerca un consulente informatico su sistemi di gestione, addetto all'analisi del bisogno del cliente al fine di progettare e realizzare gestionali informatici in linea con le esigenze aziendali. Si offre contratto full time a tempo determinato della durata di 6 mesi con la possibilità di trasformazione a tempo indeterminato. Cv a ido.monza@afolmonzabrianza.it, rif. 8DEC182/2.1.



Un montatore meccanico per strumenti medicali

Bernareggio

PICCOLA azienda del settore realizzazione di strumenti medicali con sede in Bernareggio cerca un collaboratore da inserire nella posizione di montatore meccanico. Il candidato dovrà essere disponibile a lavorare anche nella sede di Brusaporto, Bergamo. Cv a ido.vimercate@afolmonzabrianza.it, rif. 6DEC1810/10.1.

Impiegato amministrativo per ditta di ristorazione

Monza

AZIENDA di ristorazione cerca un impiegato amministrativo per la sede di Monza. Contratto a tempo determinato part time. Cv a ido.vimercate@afolmonzabrianza.it, rif. 3JAN1910/10.1.



Esperto di logistica a tempo indeterminato

Vimercate

AZIENDA di produzione e vendita serramenti di Vimercate cerca un impiegato addetto alla logistica, gestione del magazzino. Cv a ido.vimercate@afolmonzabrianza.it, rif. 6JUL1810/10.1. Si offre contratto full time a tempo indeterminato.

Sistemista addetto ad assistenza e sicurezza di rete

Villasanta

PICCOLA azienda di consulenza nel settore informatico con sede in Villasanta cerca un sistemista addetto all'assistenza, consulenza e progettazione di sistemi informatici e di sicurezza in rete. Richiesta esperienza nella mansione. Si offre contratto a tempo determinato di 6 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato. Info: ido.monza@afolmonzabrianza.it, rif. 5DEC182/2.1.

Un contabile per un'azienda florovivaistica

Cornate D'Adda

AZIENDA del settore opere a verde e florovivaismo con sede in Cornate d'Adda cerca un contabile per gestione contabilità ordinaria, gestione documentazione della sicurezza, contatto con le banche. Contratto part time a tempo indeterminato. Cv a ido.vimercate@afolmonzabrianza.it, rif. 8DEC1810/10.1.

Tre senior php developer anche da remoto

Lomagna

AZIENDA specializzata in planning attività tecnici e backoffice in Lomagna cerca 3 collaboratori da inserire nella posizione di senior php developer. La ricerca è rivolta a figure professionali con almeno 5 anni di esperienza. Possibilità di lavoro da remoto. Cv a ido.vimercate@afolmonzabrianza.it, rif. 11DEC1810/10.1.

TRASPORTI

UN ITER DURATO 2 ANNI
IL PROGETTO HA COINVOLTO
IL TERRITORIO DELLA BRIANZA
E L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

IL PROSSIMO PASSO
CONFRONTO CON REGIONE
E COMUNE DI MILANO
SULLA TARIFFAZIONE UNICA

Un unico biglietto su tutti i mezzi

Il presidente della Provincia: «Pronti a far partire la sperimentazione»



AUTOGUIDOVIE

**Quattro ore di sciopero
Bus fermi oggi**

CREERÀ disagi anche in Brianza lo sciopero regionale di Autoguidovie indetto dalle federazioni lombarde di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faissa-Cisal, Ugl Autoferrotranvieri per oggi dalle 8,30 alle 12,30.

«Le organizzazioni sindacali puntano il dito sui rapporti disciplinari considerati "ves-satori", sul mancato rispetto del testo unico aziendale AGI 2002, sui "turni di lavoro massacranti e non conformi alla normativa di legge che mette a repentaglio la sicurezza del personale e dei passeggeri" e alla mancata erogazione del premio di risultato», si legge in un comunicato della Cgil.

«Auspiichiamo che questa prima azione di sciopero permetta di regolamentare i turni. Il trasporto pubblico in Brianza è importante e le criticità dovute all'organizzazione dei turni di lavoro si trasformano in disservizi per l'utenza colpendo maggiormente gli studenti», ha spiegato Sara Tripodi, segretaria della Filt Cgil di Monza e Brianza.

-MONZA-

L'ASSEMBLEA DEI SOCI dell'Agenzia del Trasporto pubblico locale della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia ha approvato, nel pomeriggio, il programma che prevede la riorganizzazione dei servizi nell'intero bacino. Hanno votato il documento i rappresentanti delle Città di Pavia, Milano, Lodi, Monza, della Città metropolitana di Milano e delle Province

IL PRESIDENTE INVERNIZZI

Il nuovo modello di servizio basato su frequenza fissa cadenzamento, interscambio Criteri sperimentati su alcune linee brianzole

di Lodi, Pavia, Monza e Brianza. Si conclude così un iter durato due anni che ha coinvolto anche il territorio della Brianza e l'Assemblea dei Sindaci nella definizione di un nuovo modello di servizio basato su frequenza fissa, cadenzamento, interscambio, criteri che sono stati sperimentati su alcune linee brianzole.

IL NUOVO PROGRAMMA prevede così l'introduzione, a par-

tire dal 2020, di importanti cambiamenti in termini di corse, frequenze, itinerari e tariffe. Per poter attuare una vera rivoluzione del trasporto locale il programma prevede, infatti, anche l'introduzione di un nuovo sistema tariffario basato sull'integrazione, ovvero la possibilità di utilizzare qualsiasi mezzo pubblico - bus, treno, metropolitana, tram - con un unico biglietto.

QUESTO NUOVO SISTEMA tariffario oltre a contenere interessanti agevolazioni, faciliterà i pendolari portando a risparmiare sul costo degli abbonamenti mensili e annuali, rispetto a quello degli attuali titoli cumulativi e dovrebbe anche produrre un aumento dell'utenza a discapito del mezzo privato.

IL PROSSIMO PASSAGGIO che consentirà all'Agenzia di essere operativa nella definizione delle gare di appalto prevede l'accordo con Regione Lombardia che, al momento, è ferma all'approvazione dell'emendamento al Bilancio che riguarda proprio il tema della tariffazione.

LA BRIANZA È GIÀ PRONTA a fare partire entro la primavera la sperimentazione per introdurre la tariffazione unica: per questo il Presidente Roberto Invernizzi ha chiesto ai sindaci del-

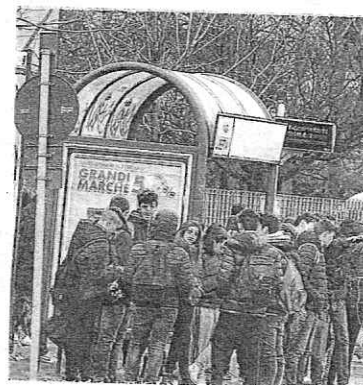
la Brianza di unirsi alla richiesta fatta dai sindaci metropolitani a Regione Lombardia e Comune di Milano di riaprire il dibattito sulla «Tariffa Unica integrata per il trasporto pubblico metropolitano di Milano e del nuovo Sistema organizzativo dei trasporti».

«ABBIAMO LAVORATO tanto per arrivare all'approvazione del programma di bacino per dare ai nostri cittadini un servizio davvero moderno e capace di cambiare le abitudini di spostamento:

NON POSSIAMO FERMARCI ORA

Invito i sindaci della Brianza a unirsi alla richiesta dei sindaci metropolitani a riaprire il confronto sulla tariffa unica integrata

non possiamo fermarci ora - dichiara il presidente - Per questo ritengo che, anche alla luce di tutte le problematiche che il territorio sta vivendo rispetto al tema del trasporto pubblico, sia necessario che anche i sindaci della Brianza abbiano la possibilità di esprimere il proprio parere e richiedere a Regione Lombardia e Comune di Milano di non fare passi indietro sulla questione della tariffazione, che anche per i nostri cittadini è la scelta migliore».



IL SERVIZIO Il presidente della Provincia Roberto Invernizzi. Il nuovo sistema tariffario oltre a contenere interessanti agevolazioni faciliterà i pendolari portando a risparmiare sul costo degli abbonamenti mensili e annuali e dovrebbe produrre un aumento dell'utenza a discapito del mezzo privato

LISSONE

NUMERI
OGGI ACCOLGONO LA METÀ
DEI BAMBINI DEL PAESE
CHE FREQUENTANO L'ASILO

LA GIUNTA
«SVOLGONO DA DECENNI
UNA FUNZIONE EDUCATIVA
IMPORTANTE PER I CITTADINI»

Oltre mezzo milione per le materne

Stanziato dal Comune per abbattere le rette dei 4 istituti parrocchiali



di FABIO LUONGO

-LISSONE-

POCO PIÙ di mezzo milione di euro solo per il prossimo anno, con un incremento di oltre 45mila euro rispetto a quanto avvenuto fin qui. Sono i fondi che il Comune darà alle 4 materne parrocchiali della città per l'anno scolastico 2019-2020, per contribuire ad abbattere il costo delle rette a carico delle famiglie. Rette che continueranno a essere tutte e stabilmente regolate - in 3 istituti su 4 - in base al reddito Isee. È quanto deciso con la nuova convenzione fra l'Amministrazione e le scuole paritarie lissonesi, ap-

L'AUMENTO

La nuova convenzione prevede un incremento di più di 45mila euro

provata nei giorni scorsi dalla Giunta. Lo scopo è garantire a più bambini possibile di accedere alle scuole dell'infanzia, permettendo a qualunque famiglia lo voglia di poter mandare i propri figli in questi istituti, a prescindere dalla condizione economica. L'accordo sin qui in essere con le materne parrocchiali scadrà il prossimo 30 giugno, e così, in vista del futuro anno scolastico, il munici-

pio ha concordato e predisposto una nuova convenzione: il documento prevede un aumento dei fondi che verranno erogati alle paritarie, che saliranno dagli attuali 455mila euro annui a 500mila e 500 euro. Oggi le 4 scuole dell'infanzia collegate alle parrocchie cittadine accolgono circa la metà dei bambini tra i 3 e i 6 anni che frequentano gli istituti di Lissone. In base all'accordo, alle 3 materne Maria Bambina di via Orelli, Cuore Immacolato di Maria di via Nobel e Mater Divinae Providentiae della frazione di Santa Margherita il Comune verserà complessivamente 442mila euro, somma riconosciuta alle scuole per «contene-

re l'importo delle rette che le famiglie devono versare il rapporto al loro reddito» e una cui parte è «destinata come contributo alle singole scuole, in modo proporzionato alle rispettive sezioni, per azioni di qualificazione dell'offerta formativa e per la copertura dei costi da sostenere per le spese di manutenzione straordinaria relativa alla sicurezza degli immobili utilizzati». Altri 58.500 euro annui andranno alla scuola Maria Immacolata della frazione di Bareggia.

TOTALE, poco più di mezzo milione di euro, 45.500 in più rispetto all'anno in corso. A fronte del contributo, i primi 3 istituti manterranno una differenziazione delle rette sulla base dell'Isee, l'Indicatore della situazione economica, prevedendo inoltre riduzioni per chi iscrive più figli. Farà eccezione la Maria Immacolata, che avrà una retta fissa, senza distinzioni di reddito, e un contributo parametrato sul numero di sezioni attivate: questo perché la scuola si trova in una frazione il cui territorio è suddiviso tra Lissone e Macherio ed è frequentata da bimbi di entrambi i Comuni, con ambedue le Amministrazioni che erogano fondi. La convenzione nasce dal fatto che le materne parrocchiali «svolgono da decenni un'importante funzione educativa - spiegano dalla Giunta - e contribuiscono, insieme agli istituti statali, a rispondere ai crescenti bisogni dei cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SERVIZIO

Disagio giovanile
Psicologi e pedagogisti entrano in classe

-LISSONE-

PSICOLOGI e pedagogisti nelle scuole lissonesi per «mappare» le classi e individuare così per tempo eventuali situazioni di malessere e disagio tra i bambini e i ragazzi che le frequentano, in modo da evitare che tali problemi vengano riconosciuti tardi, quando diventa più difficile e oneroso intervenire. Una strada già sperimentata e che, proprio per gli ottimi risultati ottenuti, verrà ora riproposta. Ripartirà in questi giorni e andrà avanti per tutto l'anno scolastico in corso, fino a giugno, negli istituti cittadini il «Servizio di individuazione precoce del disagio evolutivo in ambito scolastico» finanziato dal Comune con 17.620 euro e affidato alla cooperativa sociale La Grande Casa di Sesto San Giovanni. È quanto deciso dal municipio. Nel progetto saranno coinvolte 53 classi delle materne, 18 classi delle elementari e 2 scuole medie. L'obiettivo è seguire fin dall'infanzia i casi più critici, per evitare che diventino cronici, suggerendo a insegnanti e famiglie le strategie educative più opportune. Negli anni passati, nei quali l'esperienza è già stata portata avanti in via sperimentale, gli interventi tempestivi hanno permesso di cogliere fin dall'inizio i segnali di malessere manifestati da alcuni alunni durante le ore che passano in classe, le situazioni critiche, e di attivare quindi azioni mirate per porvi rimedio e promuovere il benessere dei bambini e dei ragazzi, contribuendo così «ad accrescere le competenze utili» a docenti e genitori. Attraverso osservazioni delle classi condotte da personale specializzato, proposte di intervento sulle varie dinamiche riscontrate e un supporto agli insegnanti nella relazione con le famiglie si sono potute evitare situazioni più «spinose».

F.L.

Compost a domicilio, sconto sulla Tari

Bernareggio taglia il 20% alla tasa rifiuti a chi ricicla scarti organici

di ALESSANDRO GALLI

-BERNAREGGIO-

RICICLAGGIO E RISPARMIO. Il Comune di Bernareggio ha presentato la proposta del compostaggio domestico per i rifiuti organici. I cittadini che prenderanno parte all'iniziativa vedranno una riduzione del venti per cento sulla tasa dei rifiuti. Un'occasione per risparmiare e dare una mano all'ambiente. Un processo naturale per trasformare gli scarti in terriccio fertile. L'amministrazione locale brianzola ha lanciato l'iniziativa del riciclaggio fai da te. I cittadini di Bernareggio potranno compostare i rifiuti organici e gli scarti e creare fertilizzante per orti e giardini.

LA DINAMICA è semplice. Basterà procurarsi una compostiera e utilizzare gli scarti delle cucine che di solito finiscono nei bidoni dei rifiuti. Al resto ci penserà il processo di fermentazione a cui vengono sottoposti gli alimenti dopo essere passati dalla tavola. Per il compostaggio fideate, potranno essere usati tutti i rifiuti di cucina come avanzi di cibo, resti di frutta e ortaggi e fondi di caffè. A questi si potranno aggiungere ramaglie, scarti di giar-

LA SELEZIONE

I cittadini dovranno iscriversi all'albo I vigili effettueranno controlli e segnaleranno i «furbetti»

dino e foglie secche. Da ultimo, anche tutti i derivati del legno che non sono stati sottoposti a trattamenti chimici. Attenzione a non confondere i rifiuti. Plastica, metallo, vetro e pile scariche non dovranno finire nei bidoni del riciclaggio casalingo.

RISPARMIO SIA per i cittadini sia per l'amministrazione comunale. Dopo aver sottoscritto l'iniziativa, potranno usufruire della riduzione della tasa sui rifiuti offerta dal comune. L'iscrizione all'Albo dei Compostatori Domestici concederà un taglio del 20 per cento sulla parte variabile della Tari. La Polizia Locale selezionerà alcuni partecipanti a campione e effettuerà controlli per verificare che i soliti «furbetti» non godano dello sconto senza fare la loro parte. L'iniziativa sarà di aiuto alle aziende che si occupano dello smaltimento dei rifiuti.

Il compostaggio domestico potrà ridurre la quantità di rifiuti prodotta dai residenti del comune brianzolo. «Ci sono già tanti cittadini che utilizzano questo sistema - ha dichiarato Andrea Esposito, sindaco di Bernareggio - e molti altri potrebbero implementarlo».

I CITTADINI che vorranno prendere parte all'iniziativa dovranno iscriversi all'Albo dei Compostatori Domestici. Maggiori informazioni a riguardo sono già state rese disponibili sul sito del Comune. L'Ufficio Ecologia e Ambiente sarà disponibile a ricevere chiamate per fornire ulteriori dettagli in merito a modalità di riciclaggio e riduzione della tasa dei rifiuti. L'amministrazione locale non è nuova a riutilizzo e riciclaggio. Dopo le festività natalizie, era stato proposto di dare nuova vita agli abiti utilizzati come alberi di Natale. Il Comune di Bernareggio si era preso in carico di ritirare gli alberi ormai spogli di luci e decorazioni per piantarli in un'area verde di proprietà del comune. Proprio in questi giorni, gli addetti comunali hanno iniziato a ritirare gli abiti e a breve sarà deciso dove interrare gli alberi di Natale ormai in «pensione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TREZZO SULL'ADDA

Sicet: otto famiglie a rischio sfratto da case comunali

Otto famiglie in povertà assoluta, 36 persone, fra loro nove minori, fra poche settimane potrebbero ritrovarsi senza casa. Accade a Trezzo sull'Adda (Milano). A denunciarlo è il Sicet, Sindacato inquilini Cisl. Ma il sindaco Danilo Villa controbatte: «È questo solo l'ultimo atto di una vicenda che si trascina da anni». Gianluigi Colombo del Sicet di Trezzo ricorda che il provvedimento di sfratto interessa solo residenti in case comunali, famiglie morose da anni per il mancato pagamento di affitti e spese condominiali, che hanno già fruito di un piano di rientro che non è stato rispettato. «Lo scorso anno - spiega Colombo - la giunta guidata dal leghista Villa ha affidato il recupero dei crediti, oltre 2 milioni e 200 mila euro per mancati pagamenti di affitti,

Si tratta di nuclei morosi che hanno fruito di piani di rientro ma senza rispettarli. E che, a loro volta, attendono stipendi e Tfr non versati da società fallite. Il sindaco: aperto a soluzioni

Imu e Tasi alla società Abaco, che per quanto concerne i mancati pagamenti delle pigioni sta procedendo agli sfratti. Al momento le famiglie interessate sono tre». A nulla sono valse le richieste di rinvio degli sfratti sollecitate dai sindacati ma anche dalla San Vincenzo, pronta a garantire 5 mila e 500 euro. Per Colombo, il

provvedimento oltre a sradicare adulti e bambini ben integrati, porterebbe nuove spese alla casa comunali, creando ulteriori problemi a famiglie alle prese con atti giudiziari, in attesa del riconoscimento di mancati pagamenti di stipendi e del Tfr da parte di società fallite. Ma Villa non vuole passare per il sindaco di un'amministrazione insensibile: «Al momento non possiamo intervenire - sostiene - Se queste famiglie avessero rispettati i patti firmati in passato non saremmo arrivati a questo punto. C'è da ricordare che per un solo nucleo familiare ci siamo addossati costi per oltre 470 mila euro. Nell'udienza davanti al giudice dello scorso 8 gennaio non si è presentata la famiglia né il legale. Con gli uffici, che hanno operato nel rispetto della legge, a fronte di un impegno serio, siamo però pronti a ragionare per trovare una soluzione».

Pierfranco Redaelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA